



MILANO - CORTINA ESITO INCONTRO DEL 20 GENNAIO 2026



MILANO-CORTINA Esito incontro del 20 gennaio 2026

Si è svolto presso il Dipartimento della P.S. il previsto incontro in merito all'organizzazione dei servizi per le olimpiadi e le paraolimpiadi invernali Milano-Cortina.

La riunione è stata presieduta dal Capo Segreteria del Dipartimento, Prefetto Diego Parente alla presenza dei dirigenti di tutti i settori coinvolti nei servizi nei siti olimpici.

Le scriventi OO.SS. hanno segnalato tutta una serie di criticità che sono state rappresentate dal territorio e dal personale che dovrà essere aggregato nelle otto province interessate dai predetti servizi.

Innanzitutto abbiamo rivendicato un apposito fondo per gli straordinari (per noi tutte le ore effettuate devono essere liquidate in nessun caso confluire terzo basket) e insieme all'individuazione di un referente logistico unico e sempre reperibile a tutti i livelli, sia per i vari segretari provinciali interessati che per le segreterie nazionali, per la gestione immediata delle criticità su alloggi, vitto, spostamenti e organizzazione; per il servizio scorte, oltre alla questione del pasto, la necessità di prevedere fondi straordinari per l'acquisto di abiti civili.

Serve inoltre chiarezza analitica sui numeri del personale impiegato, sulla sua dislocazione e sulle modalità d'impiego.

Come noto, si tratta di contesti operativi particolari con temperature molto basse. Per questo abbiamo chiesto che in tutti i siti olimpici siano previsti spazi dove il personale possa beneficiare di momenti di ristoro in ambienti caldi e rifornirsi di bevande calde, proprio come è già predisposto nella provincia di Trento.

Abbiamo inoltre segnalato che nella provincia di Sondrio non sono stati previsti bagni chimici per le esigenze fisiologiche e, pertanto, abbiamo chiesto di verificare che anche nelle altre province siano state predisposte idonee soluzioni.

Per quanto riguarda gli alloggi, invece abbiamo chiesto con riferimento sempre alla provincia di Sondrio, dove il personale sarà collocato in appartamenti, che vengano incrementati i servizi di pulizia e di cambio biancheria atteso che, al momento, risulta siano stati programmati due soli servizi di pulizia a settimana e un cambio biancheria a settimana.

Per quanto riguarda il personale in abiti civili, abbiamo chiesto che si forniscano fondi per l'acquisto di abiti climaticamente idonei senza oneri per il personale in modo da poter far fronte alle rigide temperature del posto mentre per il personale che effettuerà servi di scorta, essendo impiegato con trattamento di ordine pubblico, che sia previsto un adeguato ristoro nei casi di salto pasto. Al riguardo il dr. Alfieri, responsabile dell'Ufficio Ordine Pubblico, ha garantito che tutto il personale

fruirà regolarmente di tutti i pasti. Pur apprezzando il sincero ottimismo, abbiamo rappresentato, in proposito, forti perplessità.

Abbiamo chiesto chiarimenti sulle modalità di custodia dell'armamento per il personale ordinario alloggiato fuori sede.

Il personale specialista ha invece rappresentato una serie di criticità in merito alla durata del periodo di aggregazione fuori sede. Senza entrare nello specifico ciò che abbiamo segnalato è che potrebbero sorgere particolari difficoltà per la gestione del cane ricoverato insieme al conduttore nella camera d'albergo per un periodo continuativo di 28 giorni. Medesima problematica è stata sollevata per il personale artificiere che dovrebbe conservare il materiale in dotazione nelle camere di albergo con evidenti profili di inopportunità oltre che di rischio. Alla luce delle segnalazioni menzionate, l'Amministrazione si è attivata al fine di individuare idonee soluzioni per ridurre i periodi di aggregazione.

In merito alla durata del periodo di aggregazione per i servizi ordinari invece, le scriventi OO.SS. sono riuscite ad ottenere che il periodo di aggregazione ordinario venga ridotto a 14 giorni, con garanzia di cambio, fatta eccezione per il personale volontario che ritiene di poter affrontare i 28 giorni di aggregazione.

Resta inteso che i servizi fuori sede sono due: uno per le olimpiadi e un altro per le paraolimpiadi e il personale sarà comunque avvicendato per i due eventi.

Abbiamo inoltre sollevato la necessità che vengano fatte delle valutazioni per quanto riguarda la permanenza protratta all'esterno del personale durante i vari servizi, evidenziando che in provincia di Sondrio si raggiungono spesso temperature vicine ai - 20° e che tale condizione può verificarsi anche negli altri siti interessati dagli eventi. Pertanto, tenuto conto dell'abbigliamento messo a disposizione del personale, è indispensabile che si valuti con attenzione il tempo massimo di permanenza all'aperto a basse temperature e di esposizione agli agenti atmosferici evitando conseguenze negative per la salute degli operatori.

Anche in relazione a tale aspetto abbiamo chiesto la presenza e il potenziamento di presidi sanitari di personale medico e infermieristico della Polizia di Stato.

A differenza di quanto era stato riferito in occasione del precedente incontro, è stata diminuita l'aliquota di personale aggregato negli uffici di frontiera terrestre e aerea poiché per il periodo olimpico è stato deciso di interrompere il sistema Entry/Exit System e comunque a tutto il personale impiegato nei controlli sarà garantito il trattamento economico di ordine pubblico.

L'Amministrazione preso atto delle numerose criticità segnalate, ha assunto l'impegno di individuare possibili soluzioni compresa la possibilità di ridurre la durata dei servizi in aggregazione fuori sede.

Infine abbiamo chiesto che al personale impiegato nei servizi di ordine pubblico sia riconosciuto, oltre al nastrino di ordine pubblico secondo la normativa vigente, l'attribuzione di un nastrino "Grandi Eventi", con tempi certi e senza attese pluriennali.

SAP	COISP MOSAP	FSP POLIZIA	SILP CGIL
Paoloni	Pianese	Es - Consap - MP - Cosap - Ulips Mazzetti	Cotapietro

DISPOSIZIONI PER IL 19 CORSO ALLIEVI VICE ISPETTORI

La Dagep, con apposita circolare disponibile anche sul nostro sito, ha emanato precipue disposizioni in relazione al 19° Corso di formazione per Allievi Agenti Vice Ispettori, che è in via di conclusione e i cui frequentatori - che abbiano conseguito la prevista idoneità - saranno nominati Vice Ispettori in prova con decorrenza giuridica ed economica 28 gennaio 2026.

Da tale data potranno essere impiegati nei compiti di istituto, secondo quanto previsto dall'art. 26 del d.P.R. 24 aprile 1982 n. 335, senza alcuna limitazione e nel pieno delle attribuzioni e responsabilità previste. Il relativo decreto di nomina, a firma del Capo della Polizia è in corso di perfezionamento. I Vice Ispettori in prova, all'esito favorevole del periodo di prova di 6 mesi di effettivo servizio svolto, saranno confermati nel ruolo degli Ispettori.

Con successiva comunicazione verranno diramate le indicazioni circa le modalità e i tempi di acquisizione delle relazioni relative al periodo di prova del citato personale, che dovranno essere redatte dai titolari degli Uffici di assegnazione dei vice ispettori in prova.

I Vice Ispettori, benché in prova, con il termine del corso hanno concluso il periodo formativo e addestrativo e sono immessi nel corrispondente ruolo il giorno successivo al termine dello stesso; non si applicano, pertanto, nei loro confronti le previsioni di cui all'art. 49, comma 1, del d.P.R. 29 ottobre 1985, n. 782.

Questori e Dirigenti di Uffici e Reparti, dice la Dagep nella circolare, "vorranno valutare la possibilità di concedere alloggi di servizio, se disponibili nelle rispettive sedi di assegnazione, in conformità a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 49 del d.P.R. 29 ottobre 1985, n. 782, secondo cui "ogni dipendente della Polizia di Stato, sussistendone le disponibilità, può richiedere di fruire degli alloggi di servizio collettivo".

I frequentatori del 19° corso dovranno presentare presso le sedi di assegnazione in data 4 febbraio 2026, precisando che gli stessi dovranno in ogni caso lasciare gli Istituti di istruzione in data 28 gennaio 2026, pur permanendo sul piano amministrativo a disposizione dei medesimi Istituti fino al successivo 3 febbraio.

E' previsto il rimborso del costo del titolo di viaggio dall'Istituto di istruzione o dal luogo di residenza alla sede di assegnazione. Analogamente, per quanto attiene ai servizi di mensa (o sostitutivi), il personale in questione potrà fruirne in relazione alla tipologia di turno di servizio espletato, alla stregua del personale in servizio.

La Dagep ha infine ricordato che per questi neo Vice Ispettori, in considerazione della riduzione della durata del corso di formazione, ai fini della promozione alla qualifica di ispettore, "la permanenza minima nelle qualifiche di vice ispettore (...) è aumentata di un periodo corrispondente alla riduzione del corso operata".



PIANO MARCO VALERIO 2026

Il Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato assicurerà, anche per il 2026, il massimo sostegno al Piano di assistenza continuativa denominato "Marco Valerio", offrendo un aiuto economico ai dipendenti, (in servizio o in quiescenza), i cui figli minori di anni 184 siano affetti da patologie ad andamento cronico e agli orfani che versano nella medesima situazione.

Gli uffici presso le cui sedi prestano servizio i dipendenti ovvero risiedono dipendenti collocati in quiescenza e gli orfani, avranno cura di assicurare la più capillare sollecita diffusione della presente circolare a tutti gli interessati, invitandoli a presentare l'istanza di inserimento o di mantenimento dei minori nel Piano "Marco Valerio".

Gli interessati dovranno presentare l'istanza inderogabilmente entro il 24 aprile 2026.

STRAORDINARI IN PAGAMENTO



LA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO V - RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO CI HA INFORMATI CHE LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA HA RAPPRESENTATO CHE, CON IL CEDOLINO DI FEBBRAIO 2026, SARANNO EROGATI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, IN AGGIUNTA ALLE ORDinarie INDENNITÀ MENSILI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL MESE DI DICEMBRE 2025, ANCHE I COMPENSI PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ECCEDENTI RELATIVI AL 1° TRIMESTRE 2024.

“gli strumenti
indispensabili”

Valerio de Gioia

IL NUOVO CODICE ROSSO DOPO LA LEGGE SUL FEMMINICIDIO

CON COMMENTO OPERATIVO
E AGGIORNAMENTO CODICE ONLINE

euro 39,00 a copia (prezzo di copertina euro 55,00) *sino ad esaurimento scorte*
Spedizione gratuita
VOLUME IN USCITA A DICEMBRE/GENNAIO

Il nuovo Codice Rosso spiega le norme di maggiore rilievo, in particolare quelle introdotte dalla legge sul femminicidio con un commento autoriale che ne chiarisce l'applicazione e l'impatto operativo, accompagnato dalle principali massime giurisprudenziali che ne hanno definito l'interpretazione nei casi concreti.

Il Codice, curato da Valerio de Gioia, massimo esperto in materia, magistrato penale e Consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere, raccoglie in modo sistematico e completo l'articolata e complessa disciplina nazionale, europea e internazionale relativa alla tutela delle vittime di violenza di genere e domestica.

Come acquistare

Le prenotazioni dovranno essere raccolte a cura delle Segreterie Territoriali e successivamente inviate alla seguente mail:
fabrizio.rocca@simone.it



EDIZIONI
SIMONE

D
DIKE
GIURIDICA

SILP
CGIL

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil

Via Palestro 78
00185 Roma
Tel. 06.4927111

BOR
ZAC



**SUL NOSTRO SITO
LE NUOVE E RINNOVATE
CONVENZIONI 2025/2026**

